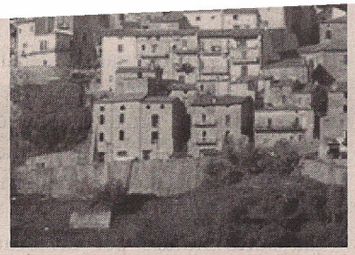
to dei Trasporti Pubblici Lo-
della Regione Calabria, alla
zione dell'azienda, al pre-
nte della società consortile
servizi 2 Mari, chiede pro-
al Prefetto della città bruzia,
nvocazione di tutti i sogget-
eressati al fine di verificare
sono ancora le condizioni
addivenire una soluzione
visa risolutiva rispetto alle
ematiche in essere». An-
specifica nella sua comu-
one che oltre a contestare
l merito che nel metodo
di queste procedure di
nere sbigottiti dal fatto che
omento che l'azienda non
gli stipendi ai lavoratori
mesi (settembre, ottobre,
bre, dicembre e tredice-
2014, gennaio e febbraio
asciandoli nella condizio-
on poter garantire nean-
elle che sono le necessità
e per le loro famiglie,
a procedura di mobilità
uzione di personale. Mi
icordare che i lavoratori,
so di responsabilità ed
mento all'azienda, hanno
più volte, anche in sedi
di trovare delle soluzio-
direzione di rateizzare il

garanzia solidale da parte del Consorzio Due mari di cui l'Azienda rimane associato. Anche questa proposta è stata scartata per una totale indisponibilità dei soggetti che dovevano interes-

atte al recupero degli stipendi e all'opposizione delle procedure di mobilità aperta dell'azienda, chiedo al Prefetto una convocazione urgente di tutti i soggetti interessati».

Fiorenzo Pantusa

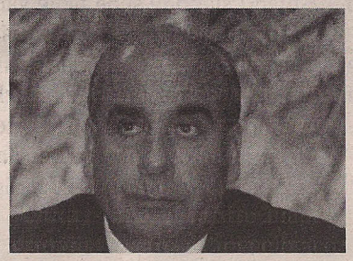
di rappresentanza di genere, è destinato a fare giurisprudenza, creando un precedente difficilmente ignorabile, e sulla scorta del quale numerosissime amministrazioni calabresi dovranno adeguarsi e ristabilire le



L'amministrazione Bisignano paga lo stipendio a 43 lavoratori precari

Lsu-Lpu, mensilità anticipata

BISIGNANO Sessantaquattromila ottocentoventisette e novantasette centesimi. E' la somma che Umile Bisignano, sindaco di Bisignano, insieme al suo esecutivo, ha deciso di anticipare per pagare la mensilità di gennaio (compreso di oneri contributivi) degli ex Lsu ed Lpu afferenti al suo comune. Stiamo parlando di 43 persone che, a partire dalla fine dello scorso mese di dicembre, hanno firmato un contratto di lavoro a tempo determinato con il comune della durata di un anno. L'intervento del comune si è reso necessario perché né il Ministero né la Regione hanno inviato i fondi di loro competenza. La decisione del sindaco e della sua amministrazione è arrivata dopo che lo stesso primo cittadino aveva recepito le dimostranze dei lavoratori ed aveva scritto, insieme al responsabile del personale Fortunato Bisignano, al Ministero del Lavoro ed al Dipartimento Lavoro della Regione Calabria



per sollecitare «l'erogazione del contributo in seguito a stipula contratti di lavoro». Nella comunicazione il sindaco sottolineava come il comune avesse «stipulato il contratto di lavoro a tempo determinato a 43 Lsu e di Lpu i quali, dal 31 dicembre, stanno regolarmente prestando attività lavorativa e a decorrere dall'inizio di tale attività non percepiscono più il sussidio, né percepiscono lo stipendio in quanto questo Ente non ha ancora ricevuto l'accredito del contributo concesso proprio per tale assunzioni. I lavoratori, tutti con famiglia a carico, a causa delle precarie condizioni economiche, manifestano quotidianamente il disagio a cui sono sottoposti». Nella parte conclusiva della lettera, Bisignano sollecitava (al momento non ricevendo nessuna risposta concreta), l'erogazione del contributo di euro 483.513,90 da parte del Ministero del Lavoro e l'erogazione del contributo di euro 333.502,15 da parte della Regione Calabria. Proprio a causa del silenzio colpevole della Regione e del Ministero, il sindaco e i suoi collaboratori hanno deciso di anticipare almeno una mensilità alleviando sia pure per poco i problemi di 43 famiglie bisignanesi.

f. p.